

Agli Azionisti di NEXT RE SIIQ S.p.A. (la “Società” o “NEXT RE”)

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 (in seguito anche “TUF”) e dell’art. 2429, comma 2, codice civile, è chiamato a riferire all’Assemblea degli Azionisti, convocata per l’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sull’attività di vigilanza svolta nel corso dell’esercizio nell’adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell’esercizio sociale.

Il Collegio Sindacale è altresì chiamato ad avanzare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Nomina e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato nel corso dell’Assemblea dei Soci tenutasi in data 26 aprile 2021, e pertanto in carica fino all’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, ed è composto dal Presidente del Collegio Sindacale Luigi Mandolesi e dai Sindaci Effettivi Domenico Livio Trombone e Sara Mattiussi.

Con riferimento a quanto previsto dal criterio applicativo 8.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il “Codice di Autodisciplina”) in merito ai requisiti di indipendenza per i membri del Collegio Sindacale, nessuno intrattiene, né ha di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, relazioni tali da condizionarne l’autonomia di giudizio. L’esito di tale verifica è stato riportato nella relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (la “Relazione di Corporate Governance”) predisposta ex art. 123-bis TUIF.

Ciascun sindaco ha altresì rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall’Art. 148-bis TUIF e relativa normativa attuativa (Artt. da 144-duodecies a 144-quinquiesdecies del Regolamento Consob 11971/99 (“Regolamento Emittenti”), come richiamato dallo Statuto.

Attività di vigilanza circa l’osservanza della Legge e dello Statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, nonché ex D. Lgs. n. 39/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Collegio ha svolto i propri compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, osservando i doveri di cui all’art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 (“TUIF”) e, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile, nonché delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività

del Collegio Sindacale (segnatamente, la comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive). Inoltre, il Collegio Sindacale nell'espletamento dei propri compiti di vigilanza ha tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento Europeo del 16 aprile 2014 n. 537 ("Regolamento UE 537/2014") e dalle indicazioni di comportamento contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Il Collegio ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti ad esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione e dei comitati endoconsiliari, gli incontri con le principali funzioni aziendali – in particolare con quelle di controllo e con l'Organismo di Vigilanza, il management della società, nonché attraverso il confronto con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e con la Società di Revisione incaricata della revisione dei conti annuali, EY S.p.A..

Si forniscono di seguito le informazioni di cui alle disposizioni contenute nella Comunicazione Consob DEM 1025564/2001, così come modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003, e successivamente con comunicazione DEM 6031329 del 7 aprile 2006.

Regime speciale delle Società di investimento Immobiliare quotate (SIIQ)

Il Collegio ha vigilato sulla sussistenza dei requisiti per il regime speciale delle Società di Investimento Immobiliare Quotate ("SIIQ") introdotto e disciplinato dalla Legge n. 296/2006 (di seguito anche "legge n.296/2006") e successive modifiche, nonché dalle disposizioni contenute nel regolamento di attuazione del Ministero dell'Economia e Finanze n. 174/2007, che consente l'esenzione dall'imposizione ai fini IRES e proporzionalmente dall'IRAP del reddito d'impresa derivante dall'attività di locazione immobiliare.

La Società ha esercitato l'opzione per accedere a tale regime speciale, in data 7 settembre 2016, con effetti a partire dal periodo di imposta decorrente dal 1 gennaio 2017, ed ha soddisfatto tutti i requisiti necessari per l'applicazione dei benefici fiscali previsti dalla normativa speciale in materia di SIIQ entro la chiusura dell'esercizio 2017 ed ha comunicato il 17 gennaio 2018 all'Agenzia delle Entrate l'integrazione dei requisiti partecipativi che non si possedevano al momento dell'esercizio dell'opzione.

Nella nota esplicativa "Informativa sul regime speciale delle società di Investimento quotate – SIIQ" del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 gli amministratori danno atto che NEXT Re al 31 dicembre 2023 ha soddisfatto i requisiti oggettivi di permanenza nel Regime Speciale e che al 31 dicembre 2023 continuano altresì ad essere mantenuti e soddisfatti anche tutti gli altri requisiti necessari per la permanenza nel suddetto Regime Speciale (ivi incluso il c.d. requisito "del controllo").

Come riferito nel paragrafo "Eventi di rilievo dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione, In data 1° gennaio 2023, la Società ha reso noto che è venuto a scadenza il termine per l'avveramento delle condizioni sospensive

previste dall'accordo quadro (il "Framework Agreement") sottoscritto in data 5 agosto 2021 con l'azionista di controllo CPI PG, DeA Capital S.p.A., De Agostini S.p.A. e DeA Capital Real Estate SGR S.p.A., modificato in data 5 luglio 2022 con il "Deed of Reinstatement and Amendment to the Framework Agreement" (il "Deed of Reinstatement"), che ha perso efficacia in data 31 dicembre 2022. Pertanto, la Società ha comunicato che: (i) non si sono realizzati entro le tempistiche auspiccate i presupposti per l'esecuzione parziale, fino ad un importo di Euro 1 miliardo, dell'aumento di capitale a valere sulla delega conferita in data 26 aprile 2021 dall'Assemblea straordinaria dei Soci di NEXT RE al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile; (ii) le pattuizioni parasociali contenute nel Framework Agreement, come modificato dal Deed of Reinstatement, hanno perduto efficacia in data 31 dicembre 2022 per decorso naturale del termine.

In data 6 febbraio 2023, la Società ha reso noto di aver approvato i dati preconsuntivi al 31 dicembre 2022.

In data 21 marzo 2023, la Società ha reso noto di aver approvato la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), riportando i principali risultati dell'esercizio 2022, che non si sono discostati significativamente dai dati preliminari già comunicati al mercato in data 6 febbraio 2023.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle valutazioni espresse dall'azionista di controllo CPI PG, il quale, nell'ambito del ribilanciamento economico-finanziario previsto dal Piano Industriale, che riguarda il mantenimento di un equilibrio gestionale, assumendo solo una moderata - ed eventuale - crescita del portafoglio, ha proposto un diverso bilanciamento dei costi dell'attuale struttura di governance e manageriale finalizzato, tra l'altro, ad un'ulteriore e sensibile razionalizzazione dei medesimi. In tale contesto, a fronte della disponibilità manifestata dal Presidente del CdA, Giancarlo Cremonesi, dall'Amministratore Delegato (nonché Direttore Generale) Stefano Cervone e dal Chief Investment Officer Claudio Carserà - tutti parti correlate della Società ai sensi dell'art. 2.1, lett. (a) della "Procedura sulle Operazioni con Parti Correlate di NEXT RE SIIQ S.P.A." - ad agevolare il predetto percorso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli accordi transattivi aventi a oggetto i termini e le condizioni (i) della risoluzione consensuale anticipata dei rapporti di lavoro dirigenziale del Direttore Generale e del Chief Investment Officer con efficacia dal 30 aprile 2023 nonché (ii) della cessazione dalle cariche del Presidente e dell'Amministratore Delegato con efficacia a decorrere dalla conclusione dei lavori dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2022 (gli "Accordi Transattivi").

In pari data, a seguire, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto altresì delle contestuali dimissioni dei Consiglieri Giuseppe Colombo, Luca Nicodemi (Amministratore indipendente e Presidente del Comitato Controllo Rischi Nomine e Remunerazione), Giovanni Naccarato (Amministratore esecutivo e CFO della 10

Relazione sulla gestione Società) e Camilla Giugni (Amministratore indipendente e componente del Comitato Controllo Rischi Nomine e Remunerazione) dalle rispettive cariche (dimissioni efficaci dalla conclusione dei lavori dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2022), ritenute opportune, anche tenuto conto del piano di razionalizzazione dei costi aziendali in corso di attuazione, al fine di rimettere all'Assemblea dei Soci ogni determinazione in merito alla nuova composizione del Consiglio di Amministrazione. Pertanto, a seguito delle dimissioni della maggioranza degli amministratori in carica, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2021 ed integrato dall'Assemblea del 10 novembre 2021, ha preso atto della propria decadenza, rimanendo in carica fino dalla data di ricostituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio 2022. E' stato quindi modificato il calendario degli eventi societari, che prevedeva quale data per l'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio 2022 il 27 aprile 2023.

In data 27 marzo 2023 la Società ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2023 alle ore 16:00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2023, stessi luogo ed ora, per deliberare in merito a: (i) l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022; (ii) il voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del TUF; (iii) la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei Consiglieri, della durata della carica e del compenso; (iv) il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile nonché dell'art. 132 del TUF, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 26 aprile 2022 per quanto non utilizzato.

In data 21 aprile 2023 la Società ha reso noto di aver messo a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info le liste regolarmente presentate – unitamente alla documentazione richiesta dalla normativa e dall'articolo 16 dello Statuto sociale – per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione rispettivamente: (i) dall'Azionista di maggioranza CPI Property Group S.A. e (ii) dall'Azionista di minoranza Associazione Cassa di Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali.

In data 27 aprile 2023 la Società ha approvato le Informazioni finanziarie aggiuntive al 31 marzo 2023.

In data 16 maggio 2023, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha assunto le seguenti deliberazioni: - approvato all'unanimità il Bilancio d'esercizio 2022, nella versione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata in data 20 aprile 2023 sul sito internet della Società nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info; - espresso parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione ai

sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998; - nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, determinando in sette il numero dei componenti e fissando la durata del Consiglio di Amministrazione in tre esercizi, e dunque fino alla data 11 Relazione sulla gestione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, nelle persone di: 1) Mirko Bertaccini, in qualità di Presidente; 2) Giovanni Naccarato; 3) Giuseppe Colombo; 4) Camilla Giugni (*); 5) Maria Spilabotte (*); 6) Luca Matrigiani (*); 7) Eleonora Linda Lecchi (*). [(*) Consigliere dichiaratosi indipendente ai sensi della normativa, anche regolamentare, vigente e del Codice di Corporate Governance]. I Consiglieri sono stati tratti dalla lista presentata dall'Azionista di maggioranza CPI Property Group S.A. che ha conseguito voti favorevoli pari al 92,07% circa del capitale presente e votante, ad eccezione del Consigliere Eleonora Linda Lecchi, tratto dalla lista presentata dall'Azionista di minoranza Associazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali che ha conseguito voti favorevoli pari a circa il 7,92% del capitale presente e votante; - ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 ss. del codice civile e dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014, dell'art. 132 del TUF, dell'art. 144-bis del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99, previa revoca della delibera assembleare del 26 aprile 2022 che autorizzava l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, per quanto non utilizzato. In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi sotto la presidenza del neonominato Mirko Bertaccini, ha nominato Giovanni Naccarato Amministratore Delegato della Società, attribuito al Presidente Mirko Bertaccini, oltre alla rappresentanza legale della Società, la carica di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nominandolo altresì Datore di lavoro e ha eletto quale VicePresidente del Consiglio di Amministrazione il Consigliere Giuseppe Colombo. Il Consiglio di Amministrazione ha poi provveduto ad accertare la sussistenza dei requisiti normativi e statutari, anche sotto il profilo dell'equilibrio tra i generi, in capo ai propri componenti ai fini della regolare costituzione dell'organo amministrativo; ha valutato sussistenti, in particolare, i requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter, 4° comma, e 148, 3° comma, del TUF, dall'art. 2, raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance a cui la Società aderisce, nonché dall'art. 16 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 20249/2017 in capo ai Consiglieri Camilla Giugni, Luca Matrigiani, Maria Spilabotte e Eleonora Linda Lecchi. Il Consiglio ha altresì deliberato di costituire il Comitato Indipendenti con funzioni propositive e consultive in materia di controlli, rischi, nomine, remunerazioni, operatività con parti correlate, investimenti e disinvestimenti, composto da soli Amministratori non esecutivi ed indipendenti nelle persone di Luca Matrigiani (Presidente), Camilla Giugni ed Eleonora Linda Lecchi.

In data 13 giugno 2023, la Società ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione, nel contesto della riorganizzazione della governance aziendale, ha deliberato di nominare la dott.ssa Francesca Rossi – che ricopre altresì la carica di Responsabile della Direzione Amministrazione, Bilancio e Contabilità nonché di

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari - quale nuovo Chief Financial Officer, con efficacia fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2025.

In data 27 luglio 2023, la Società ha reso noto di aver approvato i Risultati consolidati preliminari al 30 giugno 2023.

In data 14 settembre 2023 la Società ha reso noto di aver approvato la Relazione finanziaria semestrale abbreviata al 30 giugno 2023, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS). I principali risultati del primo semestre 2023 non si sono discostati dai dati preliminari comunicati al mercato in data 27 luglio 2023.

In data 24 ottobre 2023, la Società ha reso noto di aver approvato le Informazioni finanziarie aggiuntive al 30 settembre 2023.

Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale e loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Nel 2023 il Collegio Sindacale ha vigilato sulla osservanza della Legge e dello Statuto sociale, ricevendo dagli amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società e dalla sua controllata.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo statuto sociale. Nel corso di tali riunioni gli Amministratori hanno fornito, con periodicità trimestrale, secondo le modalità stabilite dalle norme di corporate governance della Società, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e/o della sua controllata. Nel rinviare alla loro relazione per l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale attesta che, per quanto di propria conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e non sono manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In merito agli effetti del COVID-19, il Collegio prende atto di quanto indicato dagli Amministratori nel paragrafo "Aggiornamento in merito agli effetti del COVID-19" della Relazione sulla Gestione ed in particolare degli impatti della pandemia sul conto economico 2023.

I ricavi da locazione tengono conto di una riduzione pari a 224 migliaia di Euro relativi al rilascio, per la quota di competenza, delle riduzioni temporanee di canone concesse a OVS negli esercizi precedenti. Con

riferimento, invece, agli impatti futuri si segnala che le riduzioni di canone concesse al cliente OVS avranno un impatto negativo per complessivi 898 migliaia di Euro in ragione del trattamento contabile IFRS 16 che prevede la linearizzazione di tali effetti lungo la durata contrattuale.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo i necessari approfondimenti in merito agli eventi che hanno influenzato in maniera rilevante l'esercizio 2023, in ordine ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si evidenzia quanto segue.

In data 4 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato termini e condizioni della proposta relativa alla cessione della partecipazione totalitaria detenuta da Next Re nella controllata Fidelio Engineering S.r.l., per un corrispettivo pari al valore di Patrimonio Netto della Fidelio alla data dell'atto di cessione. L'operazione si configura come operazione con parte correlata di minore rilevanza.

Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Il Collegio non è venuto a conoscenza di operazioni atipiche e/o inusuali intercorse nel corso dell'esercizio 2023, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. In proposito si precisa che:

- in base alle analisi effettuate non si riscontrano operazioni che si configurino come atipiche/inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate;
- le procedure adottate dalla società in merito alle operazioni con parti correlate sono conformi ai principi indicati nel Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera Consob n. 19974 del 27 aprile 2017;
- le operazioni infra-gruppo o con parti correlate non hanno presentato profili di criticità.

Il Collegio Sindacale ha vigilato la concreta attuazione della disciplina con parti correlate anche attraverso la partecipazione al Comitato degli amministratori indipendenti ("Comitato").

Il Collegio Sindacale ha analizzato le operazioni con parti correlate e/o infragruppo in merito alle quali riferisce quanto segue:

- le operazioni infragruppo, di natura sia commerciale sia finanziaria, riguardanti le società controllate e la società controllante, sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti. Esse trovano adeguata descrizione nell'ambito del bilancio;
- le operazioni con altre parti correlate di maggiore e minore rilevanza sono indicate nella relazione sulla gestione dove vengono precisate le operazioni sottoposte al preventivo esame del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate;

- con riferimento ai rapporti con parti correlate di NEXT Re, nelle note esplicative all' Allegato I Rapporti con parti correlate sono riportati i principali saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio 2023 derivanti da rapporti con parti correlate;
- le informazioni di dettaglio sui compensi spettanti per l'esercizio 2023 ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai Dirigenti con responsabilità strategiche sono indicate nella relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF. In particolare, l'Assemblea dei Soci – in data 26 aprile 2021, ha approvato la nuova Politica di Remunerazione di NEXT Re SIIQ S.p.A. per gli esercizi 2021-2023 illustrata nella Relazione sulla politica di remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 123-ter del TUF ed in conformità con il Principio XVI del Codice;
- nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio d'esercizio, gli amministratori forniscono adeguata informativa sulle operazioni infragruppo e sui rapporti con parti correlate.

In ordine alle Operazioni con Parti Correlate di minore rilevanza, si evidenzia quanto segue:

- in data 21 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato gli accordi transattivi aventi a oggetto i termini e le condizioni: (i) della risoluzione consensuale anticipata dei rapporti di lavoro dirigenziale del Direttore Generale (Stefano Cervone) e del Chief Investment Officer (Claudio Carserà) con efficacia dal 30 aprile 2023 nonché (ii) della cessazione dalle rispettive cariche del Presidente del Consiglio di Amministrazione (Giancarlo Cremonesi) e dell'Amministratore Delegato (Stefano Cervone), con efficacia a decorrere dalla conclusione dei lavori dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2022 (gli "Accordi Transattivi").

Essendo tutti i sopra menzionati soggetti parti correlate della Società ai sensi dell'art. 2.1, lett. (a) della "Procedura sulle Operazioni con Parti Correlate di NEXT RE SIIQ S.P.A" (la "Procedura OPC"), le predette operazioni relative agli Accordi Transattivi sono state qualificate come operazioni con parti correlate di minore rilevanza, in applicazione dell'indice del controvalore di cui al par. 1.1., lett. a) dell'Allegato 3 al Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221/2010, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento OPC"); pertanto, sono stati previamente acquisiti i pareri del Comitato Parti Correlate ed Investimenti e del Comitato Controllo Rischi Nomine e Remunerazione ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. (a) del Regolamento OPC e degli artt. 4.2 e 4.3 della Procedura OPC nonché il parere del Collegio Sindacale, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza. In particolare, il Comitato Parti Correlate e Investimenti ha ritenuto sussistente l'interesse della Società alla sottoscrizione degli Accordi Transattivi al fine di (i) ridurre i costi aziendali ricorrenti, in linea con il piano di efficientamento dei costi previsto dal Piano Industriale 2023-2026, orientato a massimizzare l'andamento prospettico e i risultati della gestione, (ii) preservare il rapporto in essere

con l'advisor strategico Dea Capital SGR S.p.A., che assicura un idoneo presidio alla gestione del patrimonio immobiliare del Gruppo e delle operazioni di investimento/disinvestimento immobiliare e le cui competenze, esperienze e relazioni risultano utili per cogliere eventuali nuove opportunità di mercato funzionali a perseguire il piano di sviluppo della Società, nonché (iii) evitare rischi di contenziosi di qualsiasi natura con le menzionate parti correlate e definire qualsivoglia questione che possa insorgere in relazione ai rapporti di lavoro e amministrazione e al contempo individuare un percorso di uscita consensuale dalla Società che agevoli un ordinato passaggio di consegne. Il Comitato Parti Correlate e Investimenti ed il Comitato Controllo Rischi Nomine e Remunerazione, riunitisi in sessione congiunta prima della riunione consiliare del 21 marzo 2023, hanno ritenuto gli Accordi Transattivi convenienti dal punto di vista economico, al fine di definire ex ante i costi per la Società derivanti dalla risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro e amministrazione con i menzionati soggetti, riconoscendo agli stessi importi conformi a quanto previsto dai rispettivi contratti di lavoro e dalla vigente Politica di Remunerazione della Società nonché in linea con le prassi di mercato in situazioni similari; inoltre, le condizioni degli Accordi Transattivi sono state ritenute sostanzialmente corrette, in quanto la risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro in essere con il Direttore Generale ed il Chief Investment Officer è stata formalizzata nel contesto di accordi formali con specifica previsione di rinunce finalizzate a definire in maniera tombale i rapporti, da replicarsi in sede di verbali di conciliazione ex art. 2113 c.c., che esplicheranno anche gli effetti di efficacia della risoluzione consensuale del rapporto ex art. 26, comma 7 del D. Lgs. n. 151/2015. Alla luce di tutto quanto sopra, il Comitato parti Correlate ed Investimenti ed il Comitato Controllo Rischi Nomine e Remunerazioni hanno espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società alla sottoscrizione degli Accordi Transattivi e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

- in data 16 maggio 2023 il neocostituito Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere del neonominato Comitato Indipendenti, ha deliberato in merito alla remunerazione aggiuntiva fissa da attribuirsi agli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile e, segnatamente, al neonominato Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi Mirko Bertaccini e all'Amministratore Delegato Giovanni Naccarato, entrambi soggetti che, ai sensi dell'art. 2.1, lett. a) della Procedura OPC si qualificano come parti correlate della Società. Il neocostituito Comitato Indipendenti, organo a cui il Consiglio di Amministrazione della Società ha attribuito anche le funzioni di Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC, ha rilasciato il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 7 del Regolamento OPC, nonché dell'articolo 4.2 della Procedura OPC, in conformità con quanto previsto – a livello di legislazione primaria – dall'art. 2391-bis del codice civile. In particolare, il Comitato Indipendenti ha ritenuto: (i)

sussistente l'interesse della Società al compimento di ciascuna operazione, al fine di dotarsi di un management con deleghe operative e gestionali all'interno dell'organo amministrativo; (ii) convenienti e corretti i termini e le condizioni economiche di ciascuna operazione al fine di remunerare sufficientemente le competenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Incaricato e del Consigliere Delegato e dell'Amministratore Delegato nonché le responsabilità derivanti dall'attribuzione delle anzidette deleghe da parte del Consiglio di Amministrazione; (iii) congrue le condizioni economiche anche in ragione della volontà della Società di avviare un processo di razionalizzazione e contenimento dei costi aziendali nonché vista la remunerazione complessiva erogata in favore del precedente amministratore delegato, che teneva conto, inter alia, del rapporto di lavoro dipendente dello stesso e della qualifica attribuitagli di direttore generale della Società. Alla luce di tutto quanto sopra, il Comitato Indipendenti ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società al compimento di ciascuna operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

- in data 13 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere del Comitato Indipendenti, ha deliberato di attribuire il ruolo e le funzioni di CFO – sino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e a fronte del riconoscimento di un compenso integrativo per le funzioni e le relative responsabilità – al Direttore dell'area Amministrazione, Bilancio e Contabilità nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Francesca Rossi, parte correlata della Società ai sensi dell'art. 2.1(a) della Procedura OPC. L'operazione è stata pertanto qualificata quale operazione di minore rilevanza con parte correlata, non superando la soglia di rilevanza prevista dall'Allegato 3 al Regolamento OPC (i.e. Indice di rilevanza del controvalore). In particolare, il Comitato Indipendenti, nella riunione del 13 giugno 2023, ha ritenuto: (i) sussistente l'interesse della Società al compimento dell'operazione al fine di dotarsi di un CFO; (ii) conveniente l'operazione anche alla luce del saving di costi generatosi evitando l'apertura di un processo di selezione esterno per tale ruolo; (iii) corretti i termini e le condizioni dell'operazione che risulta altresì conforme all'interesse della Società e di tutti i suoi stakeholders. Pertanto, il Comitato Indipendenti ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'operazione e sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Processo di informativa finanziaria. Osservazioni e proposte sui richiami d'informativa contenuti nella Relazione della Società di revisione

Ai sensi dell'articolo 19, co. 2, del D.lgs. n.39/2010 il Collegio Sindacale nella sua qualifica di "Comitato per il controllo interno e la revisione legale", ha vigilato sul processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di adeguate norme e processi a presidio dell'iter di formazione delle informazioni finanziarie esaminando in particolare il processo che consente al Dirigente Preposto per la redazione dei documenti contabili e societari ("Dirigente Preposto"), nominato ai sensi della Legge 262/2005, e all'Amministratore Delegato della Società di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF. Il Collegio sindacale in ossequio al disposto dell'art.150, comma 3, del D.lgs. 58/1998 (TUF) ha incontrato periodicamente la Società di Revisione al fine dello scambio di reciproche informazioni. Nel corso degli incontri non sono stati evidenziati al Collegio Sindacale atti o fatti ritenuti censurabili né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art.155, comma 2, del D.lgs. 58/1998 (TUF).

Il Collegio Sindacale ha analizzato l'impianto metodologico adottato dal Revisore e acquisito in necessarie informazioni, con una informativa in merito all'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio, condividendo le problematiche relative ai rischi aziendali, nonché ricevendo aggiornamenti sullo stato di avanzamento dell'incarico di revisione e sui principali aspetti all'attenzione del Revisore.

Il Collegio Sindacale ha quindi esaminato le relazioni redatte dalla Società di Revisione, EY S.p.A., alla quale è stato affidato l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029.

La Società di revisione ha rilasciato, in data 29 marzo 2024, la Relazione di revisione redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 per il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Per quanto riguarda il giudizio e la dichiarazione si rinvia alla Relazione emessa dalla Società di Revisione.

In particolare, si evidenzia che nella Relazione di revisione sul Bilancio la Società di Revisione ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- dichiarato, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/10 a dell'articolo 123-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98, di aver svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98, con il bilancio d'esercizio di NEXT Re SIIQ al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Il Revisore, nelle proprie relazioni non ha evidenziato rilievi o richiami d'informativa.

Nella relazione del Revisore, emessa ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014 e a cui si rinvia, sono riportati gli aspetti chiave della revisione legate e le relative procedure di revisione applicate. I sopra enunciati aspetti chiave hanno formato oggetto di analisi dettagliata e aggiornamento nel corso dei periodici incontri che il Collegio Sindacale ha tenuto con la Società di Revisione.

Non sono state segnalate dal Revisore informazioni su eventi o circostanze identificati nel corso della revisione che possano sollevare dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento, né segnalazioni su eventuali carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile o su eventuali questioni significative riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie rilevati nel corso della revisione.

In merito agli eventi successivi alla data di bilancio la Società nella Relazione sulla gestione ha precisato che non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che avrebbero comportato una rettifica dei valori dello stesso.

Indipendenza della società di revisione. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione o a soggetti legati alla società di revisione da rapporti continuativi e relativi costi.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto la dichiarazione del Revisore legale di conferma annuale dell'indipendenza redatta ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) n. 537/2014 ed ai sensi del paragrafo 17 dell'ISA Italia 260, che conferma il rispetto dei principi di etica di cui agli articoli 9 e 9 bis del D. Lgs. 39/2010 non riscontrando situazioni che possano compromettere l'indipendenza della società di revisione nel periodo che va dal 1° gennaio 2023 fino alla data di emissione della dichiarazione (29 marzo 2024).

Nell'allegato 2 alle note del bilancio di esercizio della Società, sono indicati i corrispettivi della Società di revisione e riportato il prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, dei corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla EY S.p.A.

Tenuto conto:

- della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla EY S.p.A. ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. a) del Regolamento UE n. 537/2014 e della relazione di trasparenza prodotta dalla stessa e pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art.13 del citato Regolamento;
- degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete da NEXT Re SIIQ S.p.A. e dalle società del Gruppo;

non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza del Revisore.

Indicazioni sulla eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti

Nel corso del 2023 non sono pervenute denunce di cui all'articolo 2408 codice civile e non sono stati presentati esposti di alcun genere.

Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati rilasciati:

- n. 6 pareri di cui n. 2 dal Comitato Controllo Rischi Nomine e Remunerazioni, n. 1 dal Comitato Parti Correlate e Investimenti e n. 3 dal Comitato Indipendenti;
- n. 2 relazioni semestrali della Funzione di Internal Audit, in data 20 luglio 2023 e in data 19 febbraio 2024 dal Dott. Dinarelli;
- n. 2 relazioni semestrali dell'Organismo di Vigilanza, in data 22 luglio 2023 e in data 29 febbraio 2024.

Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato:

- a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione,
- a n. 8 Comitati Endoconsiliari;
- a n. 1 Assemblee dei Soci.

Le riunioni del Collegio Sindacale sono state 8.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il collegio ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione appaiono conformi alla legge e allo statuto sociale, non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea ed improntate a principi di corretta amministrazione.

La Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2023 risulta conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti e coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, con i fatti di bilancio di esercizio e con quelli

di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio. La Relazione Finanziaria Semestrale ha avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza – assumendo dati ed informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali anche mediante, ove necessarie, indagini dirette – e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società. Inoltre ha ritenuto che essa sia adeguata alle caratteristiche della Società, nonché all'attività svolta.

Con riferimento al sistema di controllo interno e gestione dei rischi ("SCIGR"), il Collegio Sindacale richiama le informazioni fornite nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari sul SCIGR e la Relazione sui fattori di rischio aziendali redatta dall'amministratore incaricato del SCIGR, Dott. Mirko Bertaccini, il 4 marzo 2024.

In materia di gestione dei rischi il Collegio Sindacale dà atto che il modello di gestione dei rischi è adeguato ed affidabile, tuttavia ribadisce di monitorare periodicamente soprattutto i rischi finanziari, anche in chiave prospettica pluriennale, aggiornando periodicamente la valutazione di tali rischi.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato l'Organismo di Vigilanza ("OdV") al fine di constatare l'attività svolta da quest'ultimo nel corso dell'esercizio 2023 e nelle relazioni sulle attività da esso svolte non sono evidenziati fatti censurabili o specifiche violazioni del Modello stesso.

In sintesi, alla luce dell'attività complessivamente svolta dal Collegio Sindacale, considerati:

- la struttura organizzativa;
- il complesso di procedure esistenti;
- gli esiti delle attività di verifica e valutazione pervenuti al Collegio Sindacale dalla funzione *Internal audit* e dalla Società di Revisione;
- la relazione sui fattori di rischio stilata dall'amministratore incaricato del SCIGR ai sensi dell'articolo 5 comma 1) lettera a) delle Linee di indirizzo del SCIGR di NEXT Re S.p.A.
- gli elementi informativi assunti nella partecipazione del Collegio Sindacale al consiglio d'amministrazione ed ai comitati endoconsiliari;
- lo scambio di informazioni con il Revisore Legale e l'Organismo di Vigilanza 23 l/2001.

il Collegio Sindacale non ha rilevato situazioni o elementi critici che possano far ritenere non adeguato il sistema di controllo interno.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile della Società nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

- i) la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, dalla Società di revisione legale e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- ii) la partecipazione ai lavori del Comitato Indipendenti e dei Comitati endoconsiliari;
- iii) l'esame degli esiti delle attività svolte dalla funzione Internal Audit.

Il Collegio ha inoltre preso atto delle Attestazioni, datate 29 marzo 2024, sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971, con le quali l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano:

- l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili di cui all'articolo 154 bis, 3 comma del TUIF;
- che il bilancio d'esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili e riconosciuti nella Comunità Europea, ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

L'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto attestano altresì, che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D.Lgs. 58/1998

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, in merito alle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, secondo comma, TUIF, che appaiono adeguate; analizzato l'idoneità dell'organizzazione aziendale e delle procedure adottate a far pervenire regolarmente alla Società i dati economici, patrimoniali e finanziari delle società controllate.

Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art.150, comma 2, del D.Lgs. 58/1998

La Società di Revisione, periodicamente incontrata dallo scrivente Collegio, in ossequio al disposto dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 (TUF) al fine dello scambio di reciproche informazioni, non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili e/o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 (TUF).

Non sono state segnalate dal revisore informazioni su eventi o circostanze identificati nel corso della revisione che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società o del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento né segnalazioni su carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria e/o nel sistema contabile o su eventuali questioni significative riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie rilevati nel corso della revisione.

La Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio riporta l'illustrazione degli aspetti chiave che secondo il giudizio professionale del Revisore sono stati maggiormente significativi nella revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Adesione della società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

In relazione a quanto previsto dall'art. 149, comma 1, lett. c-bis, del TUF in merito alla vigilanza da parte del Collegio Sindacale "sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi", il Collegio Sindacale segnala che:

- NEXT Re aderisce al Codice di Autodisciplina; il Collegio ha monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario da esso previste e al riguardo la Relazione di Corporate Governance contiene le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione ai codici di comportamento e sull'osservanza degli impegni conseguenti, evidenziando le scelte che la Società ha effettuato nell'applicazione dei principi di autodisciplina;
- in ossequio a quanto previsto dal punto 3.C.5 del Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha monitorato, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri, nonché la loro conformità alle disposizioni contenute al punto 3.C.1 dello stesso.
- in relazione alla valutazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Codice di Autodisciplina, ha verificato la sussistenza per tutti i Sindaci dei requisiti di indipendenza, dando comunicazione dell'esito della verifica al Consiglio di Amministrazione, che ne ha dato notizia nella relazione di Corporate Governance.

Il Collegio ha vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis del Testo Unico della Finanza, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, in merito alle attività previste dal Codice di Autodisciplina, nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale, oltre alle n. 8 riunioni di propria competenza, ha assicurato la propria presenza alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e alle riunioni dei Comitati endoconsiliari, oltre che alle assemblee dei soci.

Il Collegio, per quanto di propria competenza, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha verificato i contenuti della Relazione sul governo societario redatta secondo le istruzioni contenute nel Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nel Testo Unico della Finanza e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023; il Collegio, per quanto di propria competenza, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato i contenuti della Relazione sulla Remunerazione predisposta dagli Amministratori. In merito alla sezione I della citata relazione, oggetto di espressa approvazione dell'Assemblea dei soci, la stessa risulta redatta secondo le istruzioni contenute nel Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nel Testo Unico della Finanza.

Il Collegio Sindacale ha verificato nel corso dell'esercizio 2023 la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

L'accertamento è stato condotto in base alla Relazione sugli esiti dell'autovalutazione del consiglio di amministrazione e dei comitati di NEXT Re SIIQ S.p.A. redatta in esito al processo di autovalutazione sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del suo Comitato Indipendenti relativo all'esercizio 2023, in ossequio ai principi di *best practice* come in particolare raccomandati dal criterio applicativo 1.C.1 g) del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate recepito dalla Società con la Delibera Quadro del 15 aprile 2016.

Per quanto riguarda la valutazione dell'indipendenza dei propri componenti, il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza dei relativi requisiti, contemplati tanto dal Testo Unico della Finanza quanto dal Codice di Autodisciplina.

Attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali ed osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150. Comma 2. del D. Lgs. 58/1998

In accordo con quanto previsto dall' Art. 19 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale, in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della

Società di Revisione EY S.p.A. (la “Società di Revisione” o “EY”), mantenendo con i suoi esponenti periodici incontri e scambi di dati ed informazioni in merito all’attività svolta, anche ai sensi dell’art. 150 TUIF. Nel corso di tali incontri non sono stati portati all’attenzione del Collegio Sindacale fatti ritenuti censurabili o irregolarità.

Il Collegio Sindacale ha analizzato l’attività svolta dalla società di revisione e, in particolare, l’impianto metodologico, l’approccio di revisione e la pianificazione del lavoro di revisione.

Il Collegio ha inoltre ricevuto le informazioni riguardanti i corrispettivi fatturati per la revisione legale del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Nelle note esplicative al bilancio sono contenute le informazioni sui corrispettivi richieste dall’ art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti.

EY ha emesso, in data 29 marzo 2024, la propria relazione di revisione sul bilancio di esercizio e trasmesso senza osservazioni la “Relazione Aggiuntiva” di cui all’ Art. 11 del Regolamento UE 537/2014 nelle quali ha espresso il proprio giudizio confermando che il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.lgs. n. 38/2005.

EY ha altresì espresso il proprio giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10 e dell’art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/98 sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell’art. 123-bis, co. 4, del D. Lgs. 58/98, con il bilancio d’esercizio della NEXT Re SIIQ S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge dichiarando che sono coerenti con il bilancio d’esercizio della NEXT Re SIIQ S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Infine, il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla società di revisione, in data 29 marzo 2024, la conferma annuale della indipendenza ai sensi dell’art. 6, comma 2 lett. a) del Reg. UE 537/2014 e ha analizzato i rischi relativi all’indipendenza della società di revisione e le misure da essa adottate per limitarne il verificarsi, tenendo anche in considerazione gli incarichi per servizi non-audit precedentemente descritti. Nel corso dell’esercizio non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

La Società di Revisione legale ha rilasciato, in data 29 marzo 2024, la Relazione aggiuntiva ai sensi dell’art. 11 del Regolamento (UE) n.537/2014, di cui è parte integrante la conferma annuale di Indipendenza.

Il Revisore non ha ritenuto di emettere alcuna lettera di suggerimenti al *management* aziendale.

Non sono state segnalate dal revisore informazioni su eventi o circostanze identificati nel corso della revisione che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società o del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento né segnalazioni su carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria e/o nel sistema contabile o su eventuali questioni significative riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie rilevati nel corso della revisione.

La Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio riporta l'illustrazione degli aspetti chiave che secondo il giudizio professionale del Revisore sono stati maggiormente significativi nella revisione contabile del bilancio individuale dell'esercizio: (i) valutazione al *fair value* (IAS 40) degli *assets* immobiliari.

Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art.150, comma 2, del D.Lgs. 58/1998.

Sui citati aspetti chiave, per i quali la Relazione del Revisore illustra in dettaglio le procedure di revisione adottate, il Revisore non esprime un giudizio separato, essendo gli stessi stati affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del giudizio sul bilancio nel suo complesso. I sopra enunciati aspetti chiave hanno formato oggetto di analisi dettagliata e aggiornamento nel corso dei periodici incontri che il Collegio Sindacale ha tenuto con la Società di revisione.

Il Collegio Sindacale raccomanda all'organo amministrativo il monitoraggio periodico, anche semestrale, riferito a tali aree di bilancio.

Processo di autovalutazione dell'organo di controllo

In ultimo, in ossequio della nuova norma Q.1.1. "Autovalutazione del Collegio Sindacale" inserita a maggio 2019 nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emesse ad aprile 2018 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale ha svolto il 24 ottobre 2023 la verifica di autovalutazione sulla propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento e composizione.

La relazione di autovalutazione non evidenzia criticità o aree di miglioramento operative e comportamentali.

Gli esiti dell'autovalutazione condotta sono trasmessi al Consiglio di Amministrazione che li rende noti nell'ambito della Relazione sul Governo Societario.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa e indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/98.

In aderenza alle disposizioni Consob, il Collegio Sindacale precisa che dall'attività svolta non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità né elementi di inadeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno o del sistema amministrativo contabile che abbiano rilievo ai fini di questa relazione.

Sulla base della attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto della relazione redatta dalla Società di Revisione, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio di NEXT RE SIIQ S.p.A. al 31 dicembre 2023.

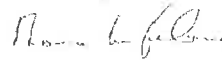
29 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Luigi Mandolesi (Presidente)



Dott. Domenico Livio Trombone (Sindaco Effettivo)



Dott.ssa Sara Mattiussi (Sindaco Effettivo)

